

COMUNE DELL'AQUILA - Ufficio stampa

L'Aquila, 4 novembre 2011

TASSE AI TERREMOTATI: PROCLAMATO STATO DI MOBILITAZIONE

"Un incontro ufficiale col Governo affinchè ci faccia immediatamente sapere se gli aquilani dovranno tornare a pagare le tasse o no; una prima manifestazione generale con tutta la Città marterdì 8 novembre dalle 15.30 presso la Villa Comunale, in occasione del Consiglio Regionale; una seconda manifestazione generale di tutta la Città venerdì 11 novembre, animata la mattina dagli studenti, cui chiederemo di partecipare massivamente, ed il pomeriggio dalle aquilane e dagli aquilani."

Così il Sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, al termine di un primo tavolo di lavoro, cui sedevano tutte le parti sociali provinciali, riunitosi nel pomeriggio per scongiurare il pagamento delle tasse.

"Col tavolo di oggi parte ufficialmente uno stato permanente di mobilitazione: lunedì mattina torneremo a riunirci con i Sindaci del cratere e gli amministratori provinciali. Stiamo, inoltre decidendo – prosegue Cialente - quando organizzare una manifestazione massiva che dovrà svolgersi a Roma."

Resta comunque il rammarico che, se ci avessero ascoltati prima, moltissima gente non starebbe vivendo ore di disperazione. 100 milioni di euro da restituire, in un unica soluzione – ha aggiunto il Sindaco- per una comunità che vive in uno stato di sospensione da due anni. Invito, pertanto, tutta la Città a partecipare e tutti i parroci a suonare le campane per le 17 di martedì 8."

Cialente ha poi dichiarato che chiamerà i direttori di tutte le testate giornalistiche nazionali a venire nuovamente a L'Aquila e a descrivere la situazione reale della Città, dove la ricostruzione pesante non è partita e nulla è stato fatto per avviare un pur minimo rilancio economico e produttivo che pure la legge 77/2009 prevedeva. Una situazione esplosiva."

Sulla decisione del Presidente della Regione Chiodi di dimettersi dalla carica di Commissario per la Ricostruzione qualora il Governo non decidesse di sospendere il pagamento delle tasse, Cialente ha poi concluso con parole di apprezzamento.